

Meno lecchesi in fabbrica Più occupati nel terziario

Analisi. Già l'occupazione: in un anno i lavoratori sono calati di 2500 unità. Forte diminuzione della componente maschile, tiene quella femminile

STEFANO SCACCABAROZZI
LECCO

L'economia lecchese cresce, ma cala il numero degli occupati. Se da un lato nel 2018 è stato raggiunto il record storico di esportazioni, con 4,6 miliardi di euro, e si sono registrati numeri positivi per l'intera economia locale, dall'altra parte il tasso di occupazione dei lecchesi è sceso di 1,7 punti percentuali.

Undici anni
Mentre produzione, fatturato e ordini sono cresciuti nell'industria, nell'artigianato e nel terziario, il mercato del lavoro lecchese registra una battuta d'arresto. Il tasso di occupazione è infatti sceso al 68%, con 2500 persone occupate in meno: 2300 uomini e 200 donne. Il numero totale di lecchesi con un posto di lavoro è oggi pari a 149mila, dato che torna al di sotto dei livelli pre-crisi, con 1900 occupati in meno rispetto a fine 2008.

A differenza di 10 anni fa, però, è aumentato del 4,7 per cento il numero di donne con un'occupazione. Sempre rispetto al 2008, sono aumentati i lavoratori lecchesi del settore terziario, mentre sono calati nell'agricoltura e nell'industria. Se Lecco, insieme a Varese, è l'unica provincia lombarda ad aver visto diminuire gli occupati nel corso del 2018, il tasso di occupazione



Sono in calo gli occupati nell'industria, mentre aumentano nell'agricoltura

si mantiene comunque superiore alla media regionale (67,7%) e a quella nazionale (58,5%), tanto che la nostra provincia si posiziona al secondo posto in Lombardia dietro solo a Milano e al 18esimo posto (undici in meno del 2017) assoluto in Italia.

Quarta posizione
L'occupazione lecchese nel 2018 è cresciuta solo nell'agricoltura (+87,1% contro il -2,4% regionale e il +0,1% nazionale); l'industria ha invece registrato un calo del 1,8% (a fronte del -0,5% della

Lombardia e del +1,2% nazionale) e i servizi sono calati del 2,2% (Lombardia +1,2%; Italia +0,7%). Con riferimento al tasso di disoccupazione, Lecco occupa la quarta posizione tra le province lombarde (con il 5,6%, perdendo due posizioni rispetto al 2017), dietro a Bergamo (4,9%), Cremona (5,1%) e Brescia (5,2%).

Nella classifica nazionale la nostra provincia si posiziona al 14esimo posto, 6 posizioni in meno rispetto al 2017 (leader Bolzano con il 2,9% di tasso di

disoccupazione). In particolare, a Lecco aumenta il tasso di disoccupazione maschile (dal 3,4% al 5,1%), mentre diminuisce quello femminile (dal 7,6% al 6,4%): gli uomini in cerca di occupazione crescono di oltre 1.440 unità e le donne calano di quasi 1.000. Tuttavia, rispetto al periodo pre-crisi il tasso di disoccupazione lecchese è cresciuto di oltre due punti percentuali (era pari al 3,2% a fine 2008), con un aumento sia per gli uomini (dal 2,3% al 5,1%) che per le donne (dal 4,5% al 6,4%).

Le crisi d'impresa e la nuova legge sul fallimento

L'incontro
Domani alle 16,30 in via Pergola un convegno sulle norme appena introdotte

Dallo scorso 16 marzo è in vigore il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, che non solo apre la strada a un cambiamento culturale cancellando quel marchio di "fallimento" che produce una sorta di morte civile anche a liquidazione compiuta, ma, soprattutto, fornisce strumenti di allerta rispetto ai segnali di crisi e quindi la possibilità di prevenire gli effetti peggiori.

Strumenti che le pmi dovranno mettere in campo per tempo e in modo obbligatorio, quindi facendosi carico dei costi. Perciò ora si conta sulla possibilità che ad alleggerire qualche onere intervenga la pubblicazione, lo scorso 20 marzo, in Gazzetta Ufficiale della legge dell'8 marzo 2019 che dà delega al Governo di adottare modifiche ai decreti legislativi adottati per nuovo Codice.

Api Lecco spiegherà tutto ai propri iscritti domani in un incontro organizzato per le 16,30 nella sede di via Pergola, con la partecipazione di Claudio Grossi, docente di Finanza alla Cattolica.

«Invitiamo le nostre imprese – afferma Piero Dell'Oca, vicepresidente e responsabile

credito e Finanza di Api Lecco – a porre attenzione al nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, perché con la nuova legge da un lato non è più così penalizzante fallire, ma dall'altro diventa molto punitivo non rendere noto nei tempi prescritti il verificarsi di un momento di crisi e non farsi aiutare da un consulente».

Lo scopo è spiegare novità e obblighi delle pmi che hanno un fatturato o un attivo di bilancio superiore ai 2 milioni di euro oppure contano più di 10 dipendenti rispetto al nuovo Codice introdotto col decreto legislativo del 12 gennaio 2019 in attuazione della legge 155 del 19 ottobre 2017, che soppianta totalmente l'attuale legge fallimentare e che avrà un impatto rilevante sul tessuto imprenditoriale italiano. Grossi ricorda che «l'adeguamento degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi riguarda tutti gli imprenditori che operano in forma societaria collettiva» e che «tra gli obblighi c'è quello della nomina, entro dicembre 2019, di un revisore contabile» che controlli e segnali le avvisaglie finanziarie di crisi. Prima di ciò si possono «individuare i sintomi e correggerli prima che gli organi societari e i soggetti esterni quali Inps, Agenzia delle Entrate e Agenti della riscossione siano tenuti a fare le segnalazioni all'Ocri». **M. Del.**



RISPECCHIA IL TUO STILE

NUOVA GAMMA GIULIETTA.
A MARZO PREZZI BLOCCATI E FINO A 6.000€ DI ECOBONUS.

Vieni a scoprire la versione Launch Edition con: cerchi da 18", fari Bi-Xenon, e telecamera posteriore inclusi nel prezzo!
TAN 6,45% TAEG 8,42%

Iniziativa valida fino al 31 Marzo 2019. Giulietta, allestimento Launch Edition, 1.6 JTDm 120CV. Prezzo promo (esclusi IPT e contributo PFU): € 22.400 oppure € 20.900 con finanziamento "Liberamente Alfa Tutto Chiaro" di FCA Bank. Es: anticipo € 0, 37 mesi, 36 rate mensili di € 410 (spese incasso SEPA € 3,5). Valore Futuro Garantito pari alla rata finale Residua € 10.044,75. Importo Tot. del Credito € 21.503,49 (inclusi: servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici Plus € 87,49, spese istruttoria € 300 + bolli € 16), interessi € 3.175,26. Spese Invio rendiconto cartaceo € 3/anno. Importo Tot. Dovuto € 24.816,75. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,42%. Km totali 70.000, costo supero 0,05€/km. Offerta FCA BANK soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali e assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative, caratteristiche e colori possono differire. FCA BANK Consumi carburante ciclo misto Giulietta 7,2 - 4,7 (l/100km). Emissioni CO₂: 164 - 124 (g/km) valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 28/02/2019. I valori sono indicati a fini comparativi.

ALFA ROMEO **GIULIETTA SUPER E GIULIETTA VELOCE**

La meccanica delle emozioni



Gruppo Serratore
www.grupposerratore.com

Erba
Viale Prealpi, 4
031.647311

Grandate
Stat. del Giovi, 11
031.5686811

Lecco
C.So.E Filiberto, 10
0341.224411

Venerdì 5 aprile presidio per il rinnovo del contratto della sanità privata

“Legittime le richieste di rinnovo del contratto nazionale che, ricordiamo, è scaduto da più di 12 anni”

LECCO - FP CGIL Lecco, CISL FP Monza Brianza e Lecco e UIL FPL del Lario hanno annunciato che saranno al fianco dei lavoratori della Sanità Privata nel presidio in programma **venerdì 5 aprile dalle 17.30 alle 19.30** di fronte alla Clinica Mangioni di Lecco.

“Nonostante la protesta sta montando in tutta Italia, le associazioni datoriali ARIS e AIOP che, sul nostro territorio rappresentano realtà importanti come l’associazione La Nostra Famiglia e la Clinica Mangioni, fanno orecchie da mercante alle legittime richieste di rinnovo del contratto nazionale di lavoro, che ricordiamo è scaduto da più di 12 anni” hanno **Flavio Concil, Franca Bodega e Italo Bonacina** a nome delle tre sigle sindacali.

“Addirittura viene avanzata la richiesta che sia la parte pubblica, ovvero le regioni, ovvero tutti i cittadini, a farsi carico al 100% dei costi del rinnovo, scaricando sulla collettività i costi e nel caso del profit, fagocitando gli utili, questo scaricabarile sulle spalle di lavoratori e lavoratrici che svolgono un servizio pubblico è totalmente inaccettabile e vergognoso”.

Sindacati e lavoratori vogliono alzare in modo forte l’attenzione su questa situazione: “Vogliamo portare all’attenzione dei cittadini della provincia di Lecco la situazione in cui versano gli operatori che si occupano della loro salute e di quella dei loro figli con dedizione e altruismo, ma di cui le aziende stanno letteralmente approfittando sia dal punto di vista economico sia da quello dei carichi di lavoro mettendo letteralmente a rischio la salute dei cittadini. Invitiamo cittadini e autorità che hanno a cuore i diritti dei lavoratori e la salute dei cittadini a partecipare”.

Uil lancia l'allarme: la cassa integrazione di nuovo in salita a Lecco, male il 'metalmecanico'

 leccoonline.com/articolo.php

March 25, 2019

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o se vuoi negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Proseguendo la navigazione nel sito, acconsenti all'uso dei cookie.

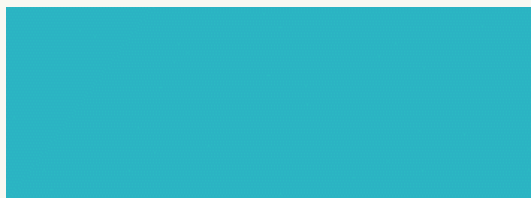
ACCETTA

Una situazione economica "difficile e che conferma le preoccupazioni" quella descritta dalla UIL del Lario nel suo secondo rapporto annuale, riferito al primo bimestre del 2019, per quanto riguarda le richieste di cassa integrazione nella Provincia di Lecco e Como. Rispetto ad un anno fa, i lavoratori in cassa integrazione aumentano, e di parecchio. Tra gennaio e febbraio, in un anno la richiesta è aumentata del 120,4% a Lecco e del 122,9% a Como. Dati che non coincidono minimamente con il -16,8% registrato in Lombardia e, seppure in aumento, con il +9,4% nazionale, decisamente più basso. Invariata la cassa integrazione in deroga, a pesare per Lecco sono le ore di cassa integrazione ordinaria (+276,2%), che a Como invece salgono "solamente" del 40,2%, ma in questo caso a preoccupare è la richiesta di CIG straordinaria (+484,4%, rispetto al -93,2% registrato nella provincia lecchese). All'ombra del Resegone ad incidere su tutti gli altri settori è la richiesta di cassa integrazione del settore metalmeccanico, con 144.805 ore e un aumento del 534,8% di richiesta nel primo bimestre dell'anno (sempre raffrontato con lo stesso periodo di un anno prima). I lavoratori in cassa integrazione sono stati in tutto 654 a Lecco e 2421 a Como.



Per visualizzare il rapporto completo, [**CLICCA QUI**](#)





ALPI MEDIA GROUP

Network libero e indipendente di testate online

25 marzo 2019

[Annunciazione del Signore](#)



CERCA



Lecco, 25 marzo 2019 | [ECONOMIA](#)

"Situazione difficile, il Governo agisca sulla domanda interna"

Monteduro (Uil): ripresa economica instabile e che vive delle dinamiche e fluttuazioni dei mercati globali





Il 2° rapporto UIL del Lario, anno 2019, sulla cassa integrazione nelle Province di Como e Lecco, relativo al primo bimestre 2019, conferma le preoccupazioni di una situazione economica difficile: aumenta la richiesta di ore di cassa integrazione totale da parte delle imprese dei due territori nel primo bimestre rispetto allo stesso periodo 2018:

Como +122,9 %;

Lecco +120,4 %;

Lombardia -16,8 %;

Italia +9,4 %.

A pesare sulla crescita della richiesta di ore di cassa integrazione nel primo bimestre 2019 a Como è soprattutto il settore tessile con 558.476 ore di cassa integrazione totale, +176,7% rispetto a gennaio-febbraio 2018. Mentre, in provincia di Lecco è il settore Metalmeccanico ad incidere sulla richiesta di cassa integrazione, con 144.805 ore e un aumento del 534,8% di richiesta di cassa integrazione totale nel primo bimestre 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018.

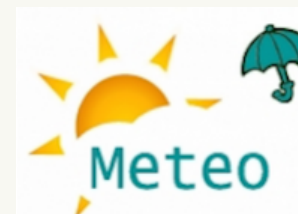
Guardando la cassa integrazione nei singoli settori produttivi nel primo bimestre 2019 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente si registra una crescita della richiesta delle ore di cassa integrazione nel settore industriale nelle due province, mentre nel settore del commercio aumenta nella sola Provincia di Como:

Industria Como +151,8 %; Lecco +140,3%

Edilizia Como -50,8 %; Lecco -23,9 %.

Artigianato Como 0%; Lecco 0%.

Commercio Como +107,2 %; Lecco 0%.



I lavoratori in cassa integrazione nel periodo gennaio-febbraio 2019 sono stati:

A Como +2.421; +1.335 rispetto a Gennaio-Febbraio 2018. •

A Lecco 654; +357 rispetto a Gennaio-Febbraio 2018.

“Il rapporto – commenta Salvatore Monteduro, segretario generale della Uil del Lario - conferma le incertezze e preoccupazioni su una ripresa economica che è instabile e che vive delle dinamiche e fluttuazioni dei mercati globali e di una domanda interna che non decolla. Una instabilità che si evince anche dall'andamento dell'export”.

L'anno che si è chiuso ha mostrato una domanda estera in crescita nelle due Province di Como e Lecco rispetto al 2017, ma nel territorio di Lecco ha registrato un incremento inferiore rispetto al 2017 sul 2016:

A Como, l'export è aumentato del 4,48% (dato provvisorio Unioncamere) nel 2018 rispetto al 2017; mentre nel 2017 la variazione era stata del +2,6% rispetto all'anno 2016.

A Lecco, L'export è aumentato del 4,31% (dato provvisorio Unioncamere) nel 2018 rispetto al 2017; mentre nel 2017 la variazione era stata del +6,8% rispetto all'anno 2016.

Questi dati, molto probabilmente, hanno influito anche sui dati occupazionali nelle due Province:

A Como +7.028 occupati 2018 rispetto al 2017.

A Lecco -2.559 occupati 2018 rispetto al 2017.

“Per attenuare l'impatto negativo dei mercati globali bisogna agire sulla domanda interna e a tutt'oggi non si vede un'azione del Governo Nazionale su questo fronte”, conclude Monteduro.

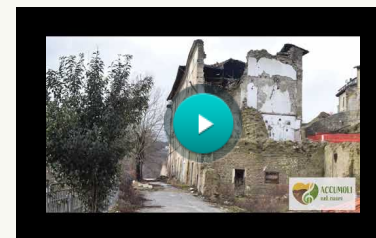
■

+ 0

ULTIMI ARTICOLI ►



I nostri video



Corpo Musicale Santa Cecilia di Barzio lancia "Accumoli nel cuore"

[TUTTI I VIDEO ►](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



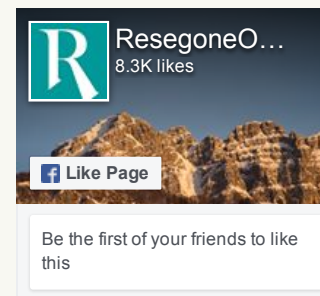
Alla scoperta della Val Vicima e del Rifugio Bernasca

[SOCIETÀ](#)



Treni: proposto il prolungamento del TILO fino a Molteno e a Lecco

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

25 Marzo 1637 la città di Genova è consacrata a Maria Santissima

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

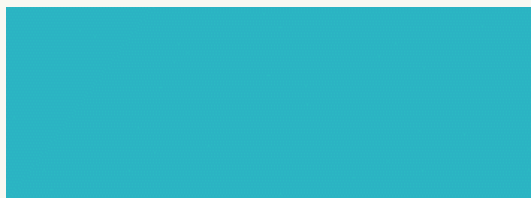
Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)



ALPI MEDIA GROUP

Network libero e indipendente di testate online

25 marzo 2019

Annunciazione del Signore



CERCA



Lecco, 25 marzo 2019 | [ECONOMIA](#)

Lavoratori della sanità privata in presidio il 5 aprile

"Per chiedere un giusto salario e per tutelare la salute dei cittadini".



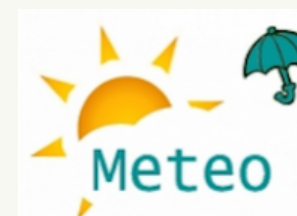


Flavio Concil della FP CGIL Lecco, Franca Bodega della CISL FP Monza Brianza e Lecco e Italo Bonacina della UIL FPL del Lario rendono note le nuove azioni sindacali per chiedere il rinnovo del contratto per i lavoratori della sanità privata.

Nonostante la protesta sta montando in tutta Italia, le associazioni datoriali ARIS e AIOP che, sul nostro territorio rappresentano realtà importanti come l'associazione La Nostra Famiglia e la Clinica Mangioni, fanno orecchie da mercante alle legittime richieste di rinnovo del contratto nazionale di lavoro, che ricordiamo è scaduto da più di 12 anni, addirittura avanzando la richiesta che sia la parte pubblica, ovvero le regioni, ovvero tutti i cittadini, a farsi carico al 100% dei costi del rinnovo, scaricando sulla collettività i costi e nel caso del profit, fagocitando gli utili, questo scaricabarile sulle spalle di lavoratori e lavoratrici che svolgono un servizio pubblico è totalmente inaccettabile e vergognoso.

Per questo, ci è doveroso alzare in modo forte l'attenzione su questa ignobile situazione che non ha pari nella storia di questo paese e di portare all'attenzione dei cittadini della provincia di Lecco, la situazione in cui versano gli operatori che si occupano della loro salute e di quella dei loro figli con dedizione e altruismo, ma di cui le aziende stanno letteralmente approfittando sia dal punto di vista economico sia da quello dei carichi di lavoro mettendo letteralmente a rischio la salute dei cittadini.

Per questi motivi, per un giusto salario e per tutelare la salute dei cittadini, saremo in presidio al fianco dei lavoratori della Sanità Privata il giorno 5 aprile p.v. dalle 17.30 alle 19.30 di fronte alla Clinica Mangioni di Lecco, invitiamo cittadini e autorità che hanno a cuore i diritti dei lavoratori e la salute dei cittadini a partecipare.



ULTIMI ARTICOLI ►



I nostri video



Corpo Musicale Santa Cecilia di Barzio lancia "Accumoli nel cuore"

[TUTTI I VIDEO ►](#)

Articoli più letti

[CAMMINA CON NOI](#)



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

[CAMMINA CON NOI](#)



Dall'Alpe di Paglio al Rifugio Santa Rita, tra la Val Varrone e la Val Biandino

[CAMMINA CON NOI](#)



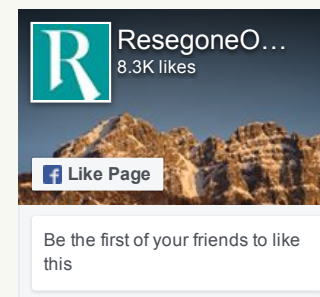
Alla scoperta della Val Vicima e del Rifugio Bernasca

[SOCIETÀ](#)



Treni: proposto il prolungamento del TILO fino a Molteno e a Lecco

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

25 Marzo 1637 la città di Genova è consacrata a Maria Santissima

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)

